



Newsletter SERVIZI IDRICI

N. 22

marzo 2015

Giornata dell'acqua

Il 22 marzo è stata celebrata in tutto il mondo, su iniziativa dell'ONU, la Giornata mondiale dell'Acqua. In particolare la Giornata Mondiale dell'Acqua del 2015 è dedicata al binomio "Acqua e sviluppo sostenibile" per richiamare l'attenzione sulle connessioni ed interdipendenze tra l'accesso all'acqua ed ogni modello di sviluppo. Senza acqua non c'è vita e quindi non ci può essere nessun modello di sviluppo.

<http://www.unwater.org/worldwaterday>

L'evento

VI ASPETTIAMO A BRONTE PER PARLARE DI SERVIZI IDRICI, ENTI LOCALI E AEEGSI

Invito al workshop

Il servizio idrico integrato alla luce della nuova
regolazione AEEGSI:
ruolo e prospettive per gli enti locali

Bronte (CT) 27 marzo 2015

H 10,30 – 16,30

Presso Castello di Nelson

Via Corso Giorgio Maniace, Via Taormina, direzione Maniace





Il servizio idrico integrato alla luce della nuova regolazione AEEGSI: ruolo e prospettive per gli enti locali

Bronte (CT) 27 marzo - H 10,30 – 16,30

Presso Castello di Nelson

Via Corso Giorgio Maniace, Via Taormina, direzione Maniace

Intervengono:

- | | |
|----------------------------|---|
| • Sen. Giuseppe Firrarello | sindaco Comune di Bronte (saluti) |
| • Ass. Mario Bonsignore | assessore Servizio Idrico Comune di Bronte (avvio lavori) |
| • Dott. Gerardino Castaldi | Acquainfo |
| • Dott.ssa Paola Matino | Laboratorio Utilities & Enti Locali |
| • Ing. Andrea Cirelli | L'Hub – Laboratorio Utilities & Enti Locali |
| • Dott.ssa Laura Ciravolo | ATO Catania |
| • Dott. Giampiero Montanti | Banca Monte dei Paschi di Siena |
| • Dott.ssa Irene Scollo | Alenir |

È prevista una piccola colazione di benvenuto e un light lunch alle ore 13

L'Hub
LABORATORIO UTILITIES & ENTI LOCALI

Laboratorio
Utilities &
Enti Locali



http://www.luel.it/multimedia/news/37_bronte%20invito.pdf

Nasce l'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento

Avrà sede presso gli uffici dell'Autorità che lo disciplina con la Delibera 05 marzo 2015 n. 83/2015/A.

L'Osservatorio si pone le seguenti finalità:

- incrementare la partecipazione degli stakeholder ai processi decisionali dell'Autorità, con particolare riferimento alla regolazione dei mercati e delle infrastrutture nonché alla tutela dei consumatori ;
- favorire l'acquisizione di dati e informazioni che possano concorrere alla formazione di elementi utili per l'eventuale predisposizione dell'analisi dell'impatto della regolazione, nonché per la valutazione ex post dei provvedimenti e delle politiche dell'Autorità;
- favorire la formulazione di proposte finalizzate alla predisposizione di documenti di consultazione su materie sottoposte alla regolazione dell'Autorità;
- acquisire, da parte dei rappresentanti delle associazioni dei consumatori, utenti e clienti finali, elementi utili ai fini della valutazione dei risultati effettivamente conseguiti dall'attuazione degli impegni di cui all' articolo 45, comma 3, del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93

All'Osservatorio partecipano, attraverso i rispettivi rappresentanti, oltre che l'Autorità, le associazioni dei consumatori, utenti e clienti finali rappresentate nel Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU), le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale dei consumatori non domestici ed industriali, le associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale dei soggetti operanti nei settori di competenza dell'Autorità, l'Associazione Nazionale

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/15/083-15.htm>

WATERECOGAME

E' un gioco on line interattivo, per approfondire il valore del risparmio e della tutela dell'acqua, per stimolare le conoscenze e peculiarità del nostro territorio, delle risorse naturali ed ambientali che lo caratterizzano, nonché per educare gli adulti di domani ad una conservazione diligente del patrimonio idrico. Il Consiglio di Bacino "Polesine" con questa iniziativa ha voluto rivolgersi ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie dell'Ambito "Polesine" (i 50 Comuni della Provincia di Rovigo più i Comuni di Castagnaro e Cavarzere).

Il gioco è gratuito e fruibile dal sito www.atopolesine.it,

Nuovi schemi regolatori approvati

- Delibera 19 febbraio 2015 n. 65/2015/R/idr

Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, relativo alla gestione ex-CIPE Comune di Magliano Sabina

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/15/065-15.htm>

- Delibera 19 febbraio 2015 n. 66/2015/R/idr

Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, relativo alla gestione ex-CIPE Sidra S.p.a.

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/15/066-15.htm>

- Delibera 26 febbraio 2015 n. 82/2015/R/idr

Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposti dalla Consulta d'ambito dell'Ato Occidentale – Pordenone

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/15/082-15.htm>

- Delibera 05 marzo 2015 n. 93/2015/R/idr

Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposto dall'Ufficio d'ambito di Lodi

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/15/093-15.htm>

Altri due comuni devono ridurre le tariffe del 10%

L'Autorità ha determinato d'ufficio, per il primo periodo regolatorio 2012-2015, il moltiplicatore tariffario teta (pari a 0,9) per i Comuni di Carro e di Carrodano per non aver inviato i dati previsti dalla deliberazione 347/2012/R/idr.

Delibera 12 marzo 2015 n. 106/2015/R/idr

Determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico per le annualità 2012, 2013, 2014 e 2015

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/15/106-15.htm>

Elenco gestori che non hanno consegnato gli impianti al gestore d'ambito

L'AEEGSI ha provveduto ad escludere dall'aggiornamento tariffario - ponendo il teta massimo pari a 1 - le gestioni che ricadono nei casi di cui all'articolo 3 della

deliberazione 585/2012/R/idr, all'articolo 2 della deliberazione 88/2013/R/idr e all'articolo 7 della deliberazione 643/2013/R/idr:

Gestione	Regione	Provincia	Codice ISTAT
Comune di Cercivento	Friuli-Venezia Giulia	UD	030022
Comune di Forni Avoltri	Friuli-Venezia Giulia	UD	030040
Comune di Ligosullo	Friuli-Venezia Giulia	UD	030050
AIGA S.p.A.	Liguria	IM	
AMAT S.p.A.	Liguria	IM	
Comune di Casalino	Piemonte	NO	003040

Delibera 12 marzo 2015 n. 107/2015/R/idr

Esclusione dall'aggiornamento delle tariffe del servizio idrico per le annualità 2012, 2013, 2014 e 2015

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/15/107-15.htm>

Notizie contrapposte 1 – SPECIALE SICILIA

Gestori Palermo con theta 1

Con Delibera 12 marzo 2015 n.108/2015/R/idr l'Autorità ha escluso dall'aggiornamento tariffario, ponendo provvisoriamente il valore del moltiplicatore θ pari ad 1, per il primo periodo regolatorio 2012-2015, le gestioni ex-APS S.p.A. e AMAP S.p.A., nelle more dell'acquisizione degli ulteriori elementi finalizzati alla conclusione del procedimento di approvazione tariffaria.

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/15/108-15.htm>

Osservazione: con la stessa motivazione molti Comuni hanno invece subito una penalizzazione tariffaria (θ 0,9)

Amap gestirà il servizio idrico in provincia di Palermo fino al 30 aprile

Scongiurato fino al 30 aprile lo stop del servizio idrico integrato in 52 comuni della provincia di Palermo, svolto finora dalla fallita Aps. A gestirlo sarà l'Amap, la società che eroga l'acqua a Palermo. È quanto emerso dal vertice in Prefettura a Palermo.

Nei giorni precedenti era saltato, l'annunciato accordo tra Amap e Regione. Le reti sarebbero tornate nella disponibilità dei Comuni.

Speciale Sicilia:

AGRIGENTO. La gestione delle risorse idriche è stata affidata nel 2007 alla società privata Girgenti Acque, il cui pacchetto di maggioranza è detenuto dal gruppo Campione. Il 75 per cento della popolazione riceve il servizio da un soggetto privato, mentre il 25 per cento dai comuni di appartenenza. Al momento dell'aggiudicazione dell'appalto furono infatti 17 i sindaci che si rifiutarono di consegnare le reti a Girgenti Acque su un totale di 43 amministrazioni.

SIRACUSA. Riparte da Servizi Integrati Acque del Mediterraneo (Siam) la gestione del servizio idrico integrato nei comuni di Siracusa e Solarino. La società composta dall'impresa spagnola Dam e dalla siracusana Onda a inizio marzo ha ottenuto l'affidamento del servizio per un anno, con possibilità di rinnovo per altri due. Tutte le altre reti idriche sono state riconsegnate ai sindaci nel 2013 dopo il fallimento di Sai8 il gestore privato che si era aggiudicato la gara per il servizio integrato nell'ambito territoriale.

CATANIA. Il pronunciamento nel 2009 del Consiglio di Giustizia Amministrativa (Cga) ha di fatto azzerato tutti gli atti amministrativi che riguardano l'assegnazione del servizio integrato alla società Servizi Idrici Etnei (Sie), soggetto misto pubblico-privato creato nel 2004 costringendo l'Ato 2 a riconsegnare le reti alla quasi totalità dei comuni della provincia etnea. Uniche eccezioni: cinque amministrazioni del calatino dove opera ancora Sie.

ENNA E CALTANISSETTA. Sono le uniche due provincie siciliane in cui il servizio è gestito da soggetti privati. Nel nisseno operano gli spagnoli di Caltaqua, controllata da Aqualia, una filiale del gruppo Fcc. Ad Enna e nei 20 comuni della provincia la società Acquaenna nel 2004 ha sottoscritto la convenzione.

RAGUSA, MESSINA E TRAPANI.

Nelle tre province non si è mai insediato alcun gestore. Non si sono utilizzati i tre strumenti: l'affidamento a soggetti privati con gara ad evidenza pubblica, l'affidamento a società miste e quello in house. Nel trapanese la gara fu in realtà vinta da Pietro Di Vincenzo, ma l'autorità giudiziaria bloccò l'assegnazione. A Messina l'unica gara è stata sospesa mentre a Ragusa l'acqua è rimasta sempre in gestione ai comuni

(Fonte: <http://palermo.repubblica.it>)

LE IMPRESE ED I SERVIZI IDRICI

Un recente sondaggio condotto dall'ente di certificazione internazionale DNV GL – Business Assurance e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (UNIDO), con il supporto della società di ricerca GfK Eurisko. L'acqua è un problema ma ancora lontano: questo l'approccio delle imprese italiane alla gestione delle risorse idriche secondo l'indagine ha coinvolto 1.907 professionisti che lavorano in aziende di diversi Paesi in Europa, Asia, Nord America, Centro e Sud America; il campione è composto da clienti DNV GL e non è statisticamente rappresentativo della popolazione mondiale delle imprese.

Per il 98% degli italiani la disponibilità d'acqua è uno dei principali problemi del pianeta, anche se ancora non sembra preoccuparli da vicino.

In linea con una sensibilità europea (65%) inferiore alla media mondiale (70%), solo il 57% delle aziende italiane ritiene che le problematiche relative all'acqua possano avere un impatto sulle proprie strategie di business e il 40% dichiara di non essere informato sulla legislazione specifica in materia di acqua. Nonostante questo, qualcosa inizia a muoversi: un'azienda su tre ha una "policy per il water

management" e una su quattro si pone obiettivi specifici, soprattutto per la riduzione dei consumi.

Notizie contrapposte 2

Segnalazione 05 marzo 2015 n. 94/2015/I/com

Segnalazione al Governo e al Parlamento in merito ai sistemi efficienti di utenza ed alla morosità nel settore idrico con riferimento agli emendamenti presentati al disegno di legge "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" (AS 1676).

Il disegno di legge "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" è attualmente all'esame, in seconda lettura, della Commissione territorio, ambiente, beni ambientali del Senato. Nello specifico, l'AEEGSI si riferisce a due proposte emendative, la prima all'articolo 8 in materia di sistemi efficienti di utenza (SEU) e l'altra all'articolo 44 con riferimento al tema della morosità nel servizio idrico integrato.

Per quanto riguarda la morosità nel settore idrico, l'AEEGSI "accoglie con favore la presentazione dell'emendamento in parola da parte del Relatore, volta a introdurre una disciplina legislativa, ad oggi mancante, in relazione al tema della morosità nel settore idrico", aggiungendo però che "appare opportuno limitare la garanzia del quantitativo di acqua, necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di fornitura per gli utenti morosi, agli utenti che risultino in condizioni di documentato disagio economico".

"Si suggerisce dunque di eliminare dal testo l'espressione 'minimo vitale con riferimento al quantitativo di acqua e di inserire al termine del comma 1, le parole 'in condizione di documentato disagio economico'".

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/15/094-15.htm>

Codici: andare incontro ai bisogni dei consumatori

Secondo Codici l'AEEGSI "è contraria al minimo vitale acqua e all'accumulo dell'energia tramite i sistemi efficienti di utenza o SEU", sottolineando che "entrambe le proposte vedono invece l'approvazione dell'Associazione Codici perché vanno incontro ai bisogni dei consumatori". "Con il minimo vitale si garantisce l'erogazione dell'acqua, quale bene primario, a qualsiasi cittadino anche se moroso" spiega Codici.

<http://www.sostariffe.it/news/aeegsi-minimo-vitale-di-acqua-non-va-a-tutti-173626/>

No a minimo vitale acqua, Konsumer: Autorità tutela i deboli o le imprese?

L'Autorità per l'energia tutela i più deboli o le imprese? È la domanda che si pone Konsumer Italia nei confronti della segnalazione inviata dall'Autorità per l'energia, il gas e il sistema idrico a Governo e Parlamento sugli emendamenti al ddl sulla green economy, in cui vengono evidenziate criticità sulla morosità nel sistema idrico. Per l'Autorità il quantitativo minimo di acqua necessario ai bisogni essenziali andrebbe garantito solo agli utenti morosi che si trovano in condizione di "documentato disagio economico" e non a tutti. Ma l'idea di eliminare il riferimento a un "minimo vitale" di acqua non piace e solleva anche le obiezioni di Konsumer che si dichiara "basita".

<http://www.helpconsumatori.it/casa/acqua/no-a-minimo-vitale-acqua-konsumer-autorita-tutela-i-deboli-o-le-imprese/92488>

Bologna 20 marzo 2015 - Acqua di qualità e sicurezza idraulica. Attuazione integrata delle Direttive Acque e Alluvioni in Emilia-Romagna

Attuazione integrata delle Direttive Acque e Alluvioni in Emilia-Romagna il 20 marzo 2015 dalle 9:00 alle 13:00 presso la sala "20 maggio 2012" in viale della Fiera, 8 Bologna

L'acqua vista come bene prezioso da salvaguardare e tutelare, ma anche come elemento naturale potenzialmente dirompente per l'impatto che nubifragi, alluvioni, mareggiate possono avere sul territorio. La Regione Emilia-Romagna dedica la Giornata mondiale dell'acqua all'integrazione tra gli strumenti pianificatori di questi due aspetti: Piani di gestione dei distretti idrografici e Piani di gestione del rischio di alluvioni, che permetteranno di attuare le Direttive europee "Acque" 2000/60/CE e "Alluvioni" 2007/60/CE.

La Regione Emilia-Romagna risponde in modo concreto alle indicazioni dell'Europa, attivando per entrambe le direttive percorsi e processi di partecipazione, nella convinzione che solo con la consapevolezza e il contributo di tutti gli attori del sistema, stakeholder ma anche cittadini, si possano realizzare politiche efficaci.

Il convegno "Acqua di qualità e sicurezza idraulica. Attuazione integrata delle Direttive Acque e Alluvioni in Emilia-Romagna", in programma venerdì 20 marzo a Bologna (viale della Fiera 8, sala "20 maggio 2012" – ore 9-13), sarà un'occasione importante per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori e discutere di sinergie e problematiche trasversali legate all'attuazione delle due direttive comunitarie a livello regionale e di distretto. Interverranno, tra gli altri, il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e gli assessori regionali alla Difesa del suolo e Politiche ambientali Paola Gazzolo e all'Agricoltura Simona Caselli.

Le immagini della mostra fotografica "Scatti d'acqua" (foto di Leonardo Agostini) accompagneranno i partecipanti verso la sala del convegno.

La celebrazione regionale, realizzata sotto l'egida di EXPO 2015, partecipa al progetto speciale AQUA2015.

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/notizie/in-evidenza/acqua-di-qualita-e-sicurezza-idraulica-i-due-volti-201cintegrati201d-dell2019acqua>

Approfondimento

Fondi CIPE ai Comuni per i depuratori. L'iter di realizzazione delle opere e le procedure di commissariamento in Sicilia

Laura Ciravolo – Direttrice ATO Catania

In materia di servizio idrico integrato (S.I.I.), le recenti modifiche intervenute sul Codice dell'ambiente, per gli effetti dello "Sblocca Italia" e della legge di stabilità 2015, hanno attestato, tra le altre cose, l'obbligo di attribuzione dei finanziamenti relativi ai servizi pubblici locali a rete - fatti salvi i finanziamenti già assegnati anche con risorse derivanti da fondi europei - agli enti di governo degli ambiti ovvero ai relativi gestori del servizio **a condizione che dette risorse siano aggiuntive o garanzia a sostegno dei piani di investimento approvati dai menzionati enti di governo.**

Le nuove norme (art.1, comma 609 della legge di stabilità, alle quali si rimanda) attestano, inoltre, in maniera inequivocabile, l'obbligo di assegnare le risorse **a gestori affidabili in termini efficienza gestionale e qualità del servizio reso.**

Continua a leggere:

http://www.luel.it/multimedia/news/54_ciravolo_acquainfo_2015.pdf

Bollicino

Spazio per le storie

Natura

(di Marina Colaizzi*)

La natura è generosa, elargisce ogni cosa
Ma se tu la tratti male lei diventa irrazionale
e risponde impetuosa distruggendo ogni cosa.
La natura è umorale, cambia il cielo da sereno a temporale
e ciò che dona con amore, può sottrarre con furore.
Ti stravolge le stagioni e scaglia fulmini e gran tuoni,
ti tempesta di acqua e vento e diventa un tormento.
La natura non si cura di chi di lei non ha premura,
così accade di sovente che anche un placido torrente,
quando piove fortemente, può travolgere la gente.
La natura, pur eterna, non rimane sempre pura
se si provoca inquinamento, che sia veleno o cemento.
Quindi agiamo con giudizio per non darle pregiudizio
e sporchiamo un po' meno l'acqua, l'aria ed il terreno
e una cosa salutare sarebbe quella di evitare
di costruire in ogni dove,
di soffocare prati e cielo di cemento e fumo nero.
Se siamo bravi e previdenti e non facciamo i prepotenti
al futuro
sarà garantita una sana e bella vita.

- *Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare*

Sito consigliato: <http://www.codici.org>

LE PIÙ CLICcate



Roma, Codici: occhio alla truffa della s...
Aprile 07, 2011



Contatori Elettronici Energia: partecipa...
Ottobre 18, 2013



Class Action contatori elettronici, istr...
Febrero 08, 2014



Acea Electrabel: Codici invia una segnal...



Acea Frosinone, al via la class action



L'obiettivo è un risparmio di 30 milioni di euro

Frosinone, 12 marzo 2015 - Oggi l'Associazione CODICI ha lanciato l'azione collettiva contro il gestore del servizio idrico nella provincia di Frosinone, Acea Ato 5.

ISCRIVITI

ALL'ASSOCIAZIONE

ISCRIVITI

ALLA NEWSLETTER

LE NOSTRE GUIDE

I DOSSIER

LE CONCILIAZIONI

MODALITÀ E DOCUMENTI

L'ESPERTO RISPONDE

LE CLASS ACTION

Al via la class action di Codici contro...
Marzo 11, 2015

Blackout Wind: il consumatore (e i suoi)...

Contatori Elettronici Energia: partecipa...
Ottobre 13, 2014

Acea: le tariffe idriche sono tutte da r...

"CODICI" Centro per i Diritti del Cittadino, è un'Associazione di cittadini impegnata ad affermare, promuovere e tutelare i diritti dei cittadini con particolare riferimento alle persone più indifese ed emarginate.

Nasce 1987 come CO.DI.CI. e si afferma nel 1993 come coordinamento di associazioni per la tutela dei diritti del cittadino, nel 1998 scioglie la sua struttura confederativa e si trasforma nell' Associazione CODICI centro per i diritti del cittadino, quale associazione impegnata ad affermare i diritti dei cittadini consumatori, senza distinzione di classe, sesso, credenza religiosa e appartenenza politica.

Libro consigliato



“Gli acquedotti del Polesine. Cento anni di storia”.(a cura di Milan, Garbellini e Panzani)

L'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale “Polesine” per il Servizio Idrico Integrato, con l'intento di promuovere una partecipazione attiva e consapevole degli utenti in merito al sempre più dibattuto tema dell'importanza della preservazione della risorsa idrica, ha realizzato questo progetto editoriale.

E' stato affrontato uno studio a ritroso nel tempo, con la volontà di comprendere le origini e la storia del Servizio Idrico nel territorio Polesano, consci del fatto che documentando e rendendo note le vicende passate, sconosciute ai più, e raccontando quindi le opere realizzate ed i traguardi passati, da un'epoca lontana (i primi anni del '900), sino all'epoca contemporanea, si

possa stimolare realmente un approccio condiviso di maggiore rispetto e consapevolezza della importanza del servizio acquedottistico.

Download gratuito:

<https://www.dropbox.com/s/d7btlk50zkc7e40/Gli%20acquedotti%20del%20Polesine.%20Cento%20anni%20di%20storia.pdf?dl=0>



info@luel.it



+39 346 0017628



051 240084



info@acquainfo.it



+39 331 1079334

